P.O.F.

Istituto Comprensivo di Scuola materna, elementare e media

LAMON

via Ferd ,54

tel. 0439/9007

fax 0439/793028

Indice

organi collegiali dati della scuola notizie sul personale

funzioni strumentali all'offerta formativa

dotazioni dell' istituto piano offerta formativa

scansione orario scolastico

linee guida dell'azione dei docenti rapporti con le famiglie

proposte scuola materna proposte scuola elementare

proposte scuola media

attività facoltative extracurricolari | avviamento all' attività sportiva

sicurezza

Organi Collegiali

Gaio Danilo: Presidente del Consiglio di Istituto

Rappresentanti dei genitori

Moretta Gianni: vice presidente D'Incau Antonella De Bortoli Giambattista **Berto Diego Facchin Loredana**

Rappresentanti dei docenti

Da Rugna Gian Pietro: dirigente scolastico, membro di diritto Giusti Paola Dalla Santa Angelino **Marchet Carmen Susin Marisa Bee Emma**

Rappresentante personale A.T.A.

Bee Maria Rosaria

Giunta esecutiva

Da Rugna Gian Pietro: membro di diritto, presidente

Tea Pietro Giorgio: direttore servizi generali ed amministrativi

segretario

Gaio Danilo: presidente Consiglio di Istituto

Moretta Gianni **Facchin Loredana** Giusti Paola Bee Maria Rosaria:

FUNZIONI STRUMENTALI ALL' OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio docenti ha individuato, ai sensi dell'art. 30 del C.C.N.L. del 24 .07.03, 9 figure strumentali al piano dell'offerta formativa e ne ha determinato i seguenti ambiti:

Funzione strumentale n.° 1

Area 1 docente vicario

Resenterra Giuliana:

Funzione prioritaria: sostituire il dirigente scolastico assente.

altre funzioni: coordinatore delle seguenti commissioni:

progetto Continuità materna/elementare/media

progetto matematica: proposta rev.

curricolo

progetto lingua: proposta rev. curricolo progetto competenze trasversali nel

curricolo

inoltre: membro commissione POF

membro commissione aggiornamento

Funzione strumentale n.º 2

Sostegno al lavoro docente Area 2

Tiziani Carlo :

Funzione prioritaria delle tecnologie informatiche Supporta i docenti per l'uso didattico

cura la raccolta e l'archiviazione dei lavori

fatti durante l'anno:

aggiorna il sito web

membro commissione POF

membro commissione aggiornamento

Funzione strumentale n.° 3

Area 2 Sostegno al lavoro docente

Slongo Antonella:

Funzione prioritaria supporta i docenti per l'uso didattico delle

tecnologie informatiche e per l'elaborazione dei lavori delle commissioni

Funzione strumentale n.º 4

Area 1 Gestione del piano dell'offerta formativa

Marchet Carmen:

Monitoraggio e valutazione dell'attività, Funzione prioritaria attraverso questionari rivolti

all'utenza, in funzione di verifica, correzione e sviluppo del P.O.F.,

coordinamento P.P.3

Archiviazione di materiale per la

valutazione

inoltre membro commissione POF membro commissione aggiornamento

Funzione strumentale n.° 5 e 6

Interventi e servizi per gli studenti e per Area 3/1 i docenti responsabile scuola aperta e progetto salute.

Noventa Ornella (Infanzia e primaria) Favero Alessandra (Scuola secondaria di 1° grado))

Coordinare gli interventi di promozione Funzione prioritaria della salute intesa come

star bene a scuola.

mantenere i contatti con l'Ulss ,in qualità

di referente di istituto e con

altre agenzie operanti sul territorio.

partecipazione agli incontri R.E.S.

altre funzioni promossi dall'Ulss 2 per la

scuola elementare e media

Trasmissione informazioni e

coordinamento delle attività

previste dal progetto salute promosso dall'Ulss.

- Organizzazione della giornata della salute.
- Partecipazione alle attività di scuola aperta.
 - Progettazione di interventi finalizzati alla continuità tra scuola primaria e dell'infanzia di Lamon.

(Noventa)

- Attivazione dei contatti con enti esterni .

membro commissione POF membro commissione aggiornamento

Funzione strumentale n.° 7

Interventi e servizi per gli studenti e Area 3/4 per i docenti

Dalla Santa Angelino

Coordinare l'attività di orientamento Funzione prioritaria scolastico. Con specifici i

interventi rivolti agli alunni e di sportello informativo per i genitori.

Supportare i docenti per affrontare nelle normali attività il problema

dell'orientamento, come conoscenza di sé e sviluppo delle

capacità decisionali, fin dalla scuola materna.

Referente per reti distrettuali di altre funzioni monitoraggio sulla continuità e dispersione scolastica. coordinatore team per elaborazione portfolio

inoltre: membro commissione POF

Funzione strumentale n.° 8

Area 3/4 i docenti Interventi e servizi per gli studenti e per

Cescato Annalisa

Funzione prioritaria Elaborare il portfolio delle competenze

inoltre membro commissione POF

Funzione strumentale n.º 8

Area 3/4 Interventi e servizi per gli studenti e per i docenti

Zampiero Lucia

Funzione prioritaria Elaborare il portfolio delle competenze

Sicurezza

Per gli edifici occupati dai vari ordini di scuola sono state redatte le relazioni di valutazione dei rischi. Le amministrazioni comunali di Lamon e Sovramonte sono state invitate agli adeguamenti alla legge 626. Non sono state segnalate comunque carenze strutturali.

L'edificio che ospita la scuola elementare di Lamon, è stato reso più accogliente con uno specifico intervento.

E' stato redatto dettagliatamente il documento di valutazione dei rischi.

Il responsabile per la sicurezza nominato nella persona del prof. Marcello Primon, provvederà ad un ulteriore monitoraggio individuando quanto è possibile fare in tempi brevi in termini di manutenzione, aggiornamento degli operatori, informazione.

Quasi tutto il personale è stato formato con un corso per addetti alle misure di prevenzione e protezione dagli incendi attraverso la fruizione di un CD multimediale e quindi d 2 moduli di 4 ore ciascuno, uno di teoria e l'altro di pratica.

E' previsto il completamento della formazione e l'esame a conclusione del corso per i responsabili del servizio prevenzione.

Sono state programmate due giornate con prova pratica di evacuazione in ogni plesso.

Sono stati individuati gli insegnanti e i collaboratori scolastici responsabili per l'evacuazione per ogni piano di edificio scolastico.

sono stati formati e designati gli incaricati per il primo soccorso, il responsabile d'Istituto è stato designato nella persona del prof. Dalla Santa Angelino.

DOTAZIONI DELL' ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA DI LAMON

Aula audiovisivi 1 TV

1 videoregistratore

1 proiettore per diapositive

1 lavagna luminosa

Aula computer: 13 computer

1 stampante

1 videoregistratore

1 TV

Aula lingue registratore

Laboratorio ceramica 1 forno

Biblioteca comunale fruibile in locali attigui

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO DI SOVRAMONTE

Aula magna 1 TV

videoregistratore

1 lavagna luminosa

Laboratorio ed. artistica Forno per ceramica

Scuola dell'infanzia: laboratorio lettura 1 TV

1 videoregistratore

1 radioregistratore

Aula musica

laboratorio scienze

Aula lingue

Laboratorio informatica 6 computer - internet in rete

1 scanner 1 stampante

Camera oscura

Laboratorio linguistico: 12 postazioni

Biblioteca comunale fruibile in locali attigui

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI LAMON

Laboratorio artistica

Aula magna 1 TV

1 videoregistratore1 radioregistratore1 proiettore diapositive1 computer portatile

Laboratorio linguistico audio attivo 24 postazioni

TV - parabola Computer

videoregistratore

Laboratorio informatica 13 computer

1 scanner

1 stampante ink-jet1 stampante laser1 fotocamera digitale

1 proiettore

1 TV

Aula musica Strumenti vari

Laboratorio tecnica

Laboratorio scienze

Biblioteca oltre 1000 volumi

Gli alunni dei vari ordini di scuola possono fruire della palestra scolastica sia a Lamon che a Sovramonte.

Quest'anno sarà completato l'allestimento del Laboratorio di informatica nella scuola primaria di Lamon.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Lamon viene assunto quale strumento e guida per la realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica consentendo nel contempo di proporsi agli interlocutori della scuola (famiglie ed enti locali) con un'immagine ben definita dove, accanto agli insegnamenti curricolari tradizionali, sia prevista l'apertura verso il contesto ambientale esterno.

Continuità

La continuità si pone come uno dei tratti distintivi del nostro Istituto che comprende attualmente una scuola dell'infanzia statale, due scuole primarie e due scuole secondarie di 1° grado

Vengono attuate comuni modalità d'intervento capaci di realizzare un processo educativo che non risulti spezzettato e poco coerente lungo l'arco formativo. Le forme e le modalità del raccordo riguarderanno in particolare:

- Costruzione di un portfolio attraverso il quale, come previsto dalla legge 53/2003, prenda corpo una documentazione che accompagna l'alunno attraverso i vari ordini di scuola
- il coordinamento dei curricoli in un percorso formativo unitario (Progetto continuità materna – elementare ed elementare- media, Curricolo di Storia,

Curricolo di Ed. linguistica, Curricolo di Matematica, Piano formativo per le competenze trasversali:

- la partecipazione ad attività comuni (manifestazioni sportive, progetto solidarietà, progetto lettura animata, festa della scuola, incontri con esperti);
- le indicazioni per la formazione delle classi iniziali;
- l'utilizzazione comune di strutture scolastiche quali gli impianti sportivi o i laboratori
- L'utilizzazione,nei limiti delle disponibilità orarie, dei docenti dei vari ordini come
 "prestiti professionali"

Anche con la Scuola dell'Infanzia paritaria di Lamon, che accoglie la stragrande maggioranza degli alunni del comune, saranno organizzate in modo sistematico attività di collegamento in particolare per quanto riguarda la comunicazione di informazioni sugli alunni e la partecipazione ad iniziative comuni.

Caratteristiche della comunità sociale e del territorio in cui opera la scuola

Gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo sono figli di operai, commercianti, artigiani, dipendenti pubblici. Le condizioni economiche generali sono nella media e non si registrano casi di particolari difficoltà, né condizionamenti alla regolare partecipazione alle attività scolastiche.

L'emigrazione, un tempo vera piaga del territorio, è un fenomeno ormai poco significativo, anche se diversi nuclei familiari si ricompongono solo per il fine settimana o, più raramente, ad intervalli più lunghi.

L'immigrazione è un dato che non compare nella nostra realtà.

Emergono in quest' ultimo periodo segni di una certo cedimento dell'impostazione tradizionale della famiglia.

Non esiste evasione all'obbligo scolastico, né è rilevante il numero delle ripetenze.

La quasi totalità degli alunni prosegue gli studi in Istituti Superiori del Feltrino o frequenta corsi di formazione professionale.

La percentuale di insuccessi e di abbandoni nella scuola secondaria di secondo grado, pur in assenza di dati completi, risulta inferiore alla media del distretto scolastico.

E' sensibile il disagio giovanile anche se non emerge ancora in forma acuta e diffusa; risultano assenti manifestazioni di microcriminalità e di malavita in genere che quindi non investono la scuola. Mancano peraltro forme e strutture aggreganti.

Le iniziative culturali e ricreative nei comuni di Lamon e Sovramonte hanno ancora un'utenza limitata e settoriale.

A Lamon e a Sovramonte operano Biblioteche Comunali, vengono offerti con una certa regolarità appuntamenti culturali durante l'anno.

Numerose sono le associazioni di volontariato che operano sul territorio, disponibili a collaborare con la scuola come:

Coro "Monte Coppolo", Coro "Numeri atque Voces", Motoclub a Lamon.

"La spola" a Sovramonte.

Protezione Civile, Ana, Pro loco e Donatori di sangue presenti nei due comuni.

.

Livello socio-culturale degli alunni rispetto agli ambienti di provenienza

Gli alunni si presentano normalmente eterogenei ,con dislivelli anche notevoli sul piano culturale e linguistico. Non si ravvisano tuttavia condizionamenti particolari, imputabili all'ambiente socio-culturale, famigliare o territoriale di provenienza, anche se si deve registrare una diffusa difficoltà, nella comunicazione sia scritta sia orale.

Fenomeni che caratterizzano la realtà attuale e chiedono interventi da parte della scuola per formare giovani capaci di affrontare ed avviare a soluzione i problemi che li attendono

- -Pur vivendo in un ambiente che, per molti aspetti, ha subito limitate trasformazioni, è innegabile che attualmente gli alunni sono sradicati dalla originaria cultura contadina e non conoscono l' ambiente e le sue potenzialità.
- -Anche se il territorio ha subito una limitata urbanizzazione , da qualche anno si nota una riduzione nell'uso degli spazi esterni.
 - Per gli alunni quello che va oltre la propria stanza non è considerato luogo da scoprire, sperimentare e utilizzare per le proprie avventure.
- -Emerge una carenza di esperienze e di rapporti interpersonali per la riduzione del nucleo familiare (numerosi i figli unici) e difficoltà di incontri extrascolastici tra coetanei.
- Nel tempo libero i ragazzi sono destinatari passivi di spettacoli TV di scarso o di nessuno spessore culturale, bombardati da spot incentivanti la diffusione di prodotti usa e getta e di giochi già fatti che reprimono ogni tentativo di sperimentare, ideare..

Inoltre in questi ultimi tempi si è diffuso il comune sentire di vivere in un periodo di benessere per cui non è necessario porsi obiettivi di miglioramento culturale e personale e si è rafforzato l'egocentrismo e l'indifferenza verso gli altri.

E' preoccupante ed allarmante constatare che la famiglia non abbia coscienza del fenomeno.

FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA

Contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino favorendo la conquista di capacita' logiche, scientifiche, operative mediante l'acquisizione di competenze fondamentali specifiche.

Sviluppare la socializzazione e l'educazione alla legalità;

Promuovere l'autonomia personale, l'autostima e la coscienza di sé.

Al termine del percorso dell'obbligo l'alunno dovrà :

- esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando i linguaggi specifici di ogni disciplina;
- possedere un efficace metodo di studio
- comprendere le informazioni di un testo e riproporne i contenuti in modo chiaro;
- utilizzare le varie discipline in contesti diversi

ESAME DEI BISOGNI

Il Piano dell'Offerta Formativa individua tre finalità educative di carattere generale derivate da un'analisi puntuale dei bisogni prioritari dei nostri alunni.

- 1. sviluppo della comunicazione;
- 2. conoscenza del territorio;
- 3. educazione alla convivenza democratica, alla solidarietà e alla pace.

Agli alunni ,di tutti gli ordini di scuola, dovranno essere offerte occasioni per sviluppare le proprie capacità di decidere e di progettare , per contribuire a formare una mentalità da imprenditori che manca completamente nella nostra gente.

Il motto della scuola dovrà quindi essere:

A SCUOLA DA PROTAGONISTI

1) SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE

Motivi di ordine socio - ambientale, zona ancora dialettofona, (uso di una forma di dialetto che via via si va impoverendo e perde la sua funzione di substrato in grado di caratterizzare il contesto comunicativo), mancanza di occasioni socializzanti e di stimoli culturali fanno sì che molti alunni presentino difficoltà nella comunicazione sia orale sia scritta

L'istituto individua i seguenti interventi:

- Conferma del progetto lettura, fin dalla scuola materna con la proposta di letture animate, in collegamento con le Biblioteche comunali.
 - Sviluppo delle nuove tecnologie con l'allestimento di un laboratorio di informatica anche alla scuola primaria di Lamon e potenziamento di quello di Sovramonte per promuovere collegamenti in rete con altre scuole, al fine di sollecitare con forme motivanti la comunicazione scritta e avviare gli alunni all'utilizzo di Internet per approfondimenti disciplinari
 - Promozione di laboratori teatrali in tutti gli ordini di scuola.
- Ampliamento dell'offerta formativa con l'estensione dell'insegnamento della lingua inglese in tutte le classi e con uno specifico insegnamento di tecnologia informatica per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado di Sovramonte

• Utilizzo dei laboratori linguistici.

2) CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Proprio perché gli Istituti Comprensivi sono nati come risposta alle esigenze delle comunità della montagna e delle isole, lo studio dell'ambiente naturale e antropico, con un forte coinvolgimento delle istituzioni e delle altre agenzie che operano nel sociale, è sentito come una necessità per portare gli alunni a recuperare la memoria di una storia originale, conoscere limiti e potenzialità del territorio per progettare e promuovere il proprio futuro.

Sono quindi previste visite guidate, incontri con esperti, ricerche sulle tradizioni.

Nella scuola secondaria di 1° grado di Sovramonte si è formato un insegnante che sarà in grado di avviare delle esperienze di lettura del paesaggio, mentre per Lamon si ricorrerà alla professionalità di alcuni insegnanti di scuola elementare che sono in grado di mettere a disposizione, allo scopo, la loro esperienza

Agli alunni della secondaria di 1° grado, in particolare, saranno offerte opportunità di anche conoscere ambienti del tutto diversi. come la Laguna veneta o la grande città.

3) EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA PACE.

La riscoperta e la valorizzazione delle proprie radici culturali non esclude ma presuppone la possibilità di dialogo con l'altro per condividere nuovi e più ampi orizzonti e progetti.

Tutti gli alunni dell'Istituto saranno portati ad affrontare il tema della solidarietà, della convivenza e della conoscenza delle altre culture attraverso:

- realizzazione di concrete iniziative di solidarietà con coetanei del terzo mondo;
- incontri con responsabili di associazioni di volontariato (Aido, Avis, Caritas...);
- la narrazione, il teatro, la musica e l'incontro diretto con persone provenienti da altri paesi, rappresentano mediatori assai adatti per entrare nell'argomento in modo didatticamente adeguato. Nell'ambito del progetto solidarietà verrà presentata agli alunni un'antologia di fiabe appartenenti al folclore di altre nazioni.

Scopo di queste attività è di consentire agli alunni l'interiorizzazione di quei valori comportamentali che concorrono alla creazione di una mentalità interculturale.

SPERIMENTAZIONE

Pur nella precarietà delle indicazioni ministeriali questo Istituto ha elaborato negli ultimi anni delle proposte per nuovi percorsi integrati nelle varie discipline, in modo particolare è stato costruito un curricolo per l'Ed. Linguistica nei primi due anni della scuola primaria deve essere completato quello per la scuola secondaria di 1° grado ed è stata espressa la volontà di armonizzare i percorsi didattici distribuendo in maniera coerente i contenuti nell'arco degli otto anni.

In particolare la programmazione nella scuola primaria terrà conto quest'anno delle seguenti indicazioni:

- Rivalutazione, della "vecchia pratica della conversazione quotidiana" per mettere l'alunno in condizione di interagire con i compagni e con gli insegnanti e di sviluppare le proprie capacità linguistico produttive e cognitive.
- Attenzione e cura del linguaggio, in particolare nel primo ciclo della scuola primaria, con il sistematico controllo della corretta pronuncia e della corretta lettura della parola, premesse indispensabili all'acquisizione del successivo controllo ortografico.
- Consolidamento delle abilità di lettura strumentale ed espressiva e promozione di attività per il piacere della lettura.

- Per la scelta dei testi, ferma restando la libertà di insegnamento, si tralasceranno, le attività volte alla classificazione dei brani nelle varie tipologie testuali, attività queste più consone alle raggiunte capacità logiche degli alunni della scuola secondaria di 1° grado. Ciò non significa non favorire l'incontro degli alunni con un ventaglio allargato di testi.
- Scrivere per comunicare. Premesso che le abilità di scrittura devono essere sviluppate attraverso corrette strategie di insegnamento, sarà privilegiato il vissuto personale lasciando spazio alla creatività dell'alunno.
- Riflessione sulla lingua. Attraverso un processo induttivo di riflessione sui contesti comunicativi, si

avvierà l'alunno alla scoperta delle regole che stanno alla base della realizzazione di un testo. Nella scuola primaria si porrà attenzione agli elementi fondamentali dell'analisi grammaticale evitando puntualizzazioni non legate alle capacità di riflessione dell'età. Per quanto riguarda l'analisi logica, essa sarà unicamente funzionale allo sviluppo logico del pensiero e all'arricchimento delle possibilità comunicative sia orali che scritte. L'analisi dei complementi va, pertanto, lasciata alla scuola secondaria di 1° grado.

In modo analogo si è operato per l'insegnamento della Storia dove il Collegio ha previsto di affiancare allo studio tradizionale un congruo numero di ore per un approccio monografico, seguendo il metodo del "lavoro dello storico".

Nella stessa maniera si intende continuare ad operare ora per la Matematica per giungere ad uniformare i processi di insegnamento ed a renderli omogenei.

Quest'anno va esperimentato il Curricolo delle Competenze Trasversali aggiornandolo e completandolo per quanto riguarda le motivazioni ed intensificando i momenti di scambio di indicazioni con le famiglie.

da verificare

• COMMISSIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.

Si intende porre attenzione innanzitutto alle competenze socio affettivo motivazionali che sono trasversali e fondamentali per lo sviluppo di quelle cognitive relative ai vari campi del sapere. Docenti coinvolti: De Cia Romana, Sverko Lucia, Bolge Marialuisa, Cescato Annalisa, Slongo Filomena, Resenterra Giuliana, Zampiero Lucia, Giusti Paola, Favero Alessandra.

E' previsto un incontro con la Dott.ssa Maria Rita Pasqualin, Dirigente Scolastico in provincia di Rovigo, che nel corso dell'anno scolastico 2000/01,ha elaborato, assieme ai docenti dell'Istituto comprensivo di Villadose, un progetto simile che sottolinea in particolare gli aspetti della socializzazione, dell'autonomia, della partecipazione, del metodo di lavoro e della motivazione.

• COMMISSIONE PER LA REVISIONE CURRICOLO DI MATEMATICA

Come per l'area linguistica, la stesura di una programmazione in verticale nell'ambito logico matematico nasce dall'esigenza di concordare e stabilire le competenze di base necessarie per il passaggio da un ordine di scuola all'altro e di trovare delle metodologie di lavoro condivise dagli insegnanti.

Sono previsti alcuni incontri di approfondimento con la collaborazione dell'esperta Lucia Rocco, docente di matematica presso l'istituto comprensivo di Trichiana.

Docenti coinvolti: tutti gli insegnanti di Matematica della scuola elementare e media e gli insegnanti di Ed.Tecnica della scuola media.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Diversi sono gli alunni segnalati come portatori di handicap e non mancano situazioni di disagio e deprivazione culturale. Nella scuola primaria e secondaria di 1° grado operano 3 insegnanti di sostegno.

Due di esse hanno seguito negli ultimi anni innovativi corsi di aggiornamento che le mettono in grado di operare secondo le tecniche più aggiornate, in particolare si segnala da quest'anno l'adozione del "metodo Terzi". Nella scuola dell'infanzia, ai bambini segnalati, è stato assegnato un insegnante 25 ore di sostegno, con il supporto di una assistente per 8 ore settimanali.

Per ovviare, almeno in parte a predette situazioni di difficoltà, sono utilizzate per l'integrazione le ore di completamento d'orario nella scuola media, le compresenze nella scuola primaria.

In caso di bisogno sarà possibile anche nel corso dell'anno autorizzare la prestazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo.

I docenti di sostegno in particolare terranno i contatti con l'ULS per la stesura del profilo dinamico funzionale e coordineranno i lavori dei consigli di classe per la definizione del piano di lavoro individualizzato.

Anche se il docente di sostegno ha compiti di coordinamento è comunque chiaro che tutti i docenti componenti il consiglio di classe devono farsi carico delle problematiche dell'alunno e predisporre gli itinerari didattici più idonei al raggiungimento degli obiettivi massimi possibili.

L'integrazione dovrà essere effettuata in classe utilizzando anche la collaborazione dei compagni.

Solo in casi eccezionali l'alunno potrà essere portato fuori dalla classe.

Per la scuola primaria si attiverà una consulenza da parte di una équipe psicopedagogica al fine di favorire l'integrazione, controllare l'emotività e capire le dinamiche di gruppo.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI FACOLTATIVE

La scuola vuole proporsi come centro di aggregazione, anche al di fuori dell'orario scolastico, con attività che stimolino la capacità espressiva dei ragazzi e rispondano a quel bisogno di socializzazione al quale non sempre le altre agenzie del territorio sanno o possono rispondere.

A causa delle difficoltà di collegamento e della dispersione degli alunni sul territorio è evidente il limite di questa opportunità, che rischia di essere fruita solo dagli alunni che vivono in zone centrali o da quelli che hanno già una certa disponibilità al lavoro scolastico.

VISITE GUIDATE

Si ritiene importante offrire agli alunni occasioni per conoscere realtà anche molto diverse dal contesto abituale.

Visite guidate e viaggi di istruzione devono essere finalizzati a motivi di interesse culturale e devono essere adeguatamente preparati per diventare un effettivo arricchimento formativo.

Sarà richiesta una fattiva partecipazione degli alunni non solo nella fase organizzativa, ma anche nella gestione delle varie attività per aumentare l'autonomia personale, sviluppare la progettualità e rinforzare l'autostima.

La scuola si impegna a limitare i costi a carico delle famiglie, promuovendo anche iniziative di autofinanziamento e ricorrendo dove sia possibile all'autogestione. Le varie proposte saranno realizzate solo a condizione che la partecipazione delle classi coinvolte sia totale. In ogni caso tutti gli alunni dovranno essere messi in condizioni di partecipare alle attività programmate.

SCANSIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO.

Anche quest'anno si è decisa la scansione in quadrimestri per poter valutare organicamente il processo degli apprendimenti e della maturazione dei singoli. Il termine del l^ quadrimestre è stato fissato per il 28 gennaio 2004.

Come da Calendario regionale le lezioni sono iniziate il giorno 10 settembre 2003 e termineranno il giorno 8 giugno, per primaria e secondaria di 1° grado, il giorno 30 giugno per la Scuola dell'Infanzia.

L'Istituto ha determinato, atteso che fra le date di inizio e fine anno intercorrono 214 giorni fruibili per le lezioni e che le stesse devono essere distribuite in non meno di 204 giorni, la sospensione delle lezioni nei giorni 34 Novembre 2003, 22 dicembre 2003-6 gennaio 2004 Vacanze natalizie, 23-24 febbraio 2004, 8-17 aprile 2004 Vacanze pasquali, 23 aprile 2004 Festa del Patrono.

ORARIO SCOLASTICO

Per insuperabili problemi organizzativi (forte decentramento degli alunni sul territorio, orario dei mezzi pubblici inadeguato la scuola è costretta ad adottare il seguente orario:

Scuola Primaria di Lamon: inizio ore 8,05 - termine ore 12,45

rientro al martedì: ore 14.00 -16.00

Scuola Secondaria di 1° grado Lamon: inizio ore 8-12,50

rientro al martedì: ore 14,10-17,10.

Scuola Primaria di Sovramonte: ore 8-12,40

rientro al martedì: ore 14.00 -16.00

Scuola Secondaria di 1°grado di Sovramonte: ore 7,50 -12,40

rientro al lunedì: ore 14.00 - 17.00

Scuola dell'infanzia: 0re 7,45 -16.00

ATTIVITA' ESTIVE

L'Istituto mette a disposizione le proprie risorse personali e logistiche e coordina le attività proposte nel periodo estivo da gruppi di volontariato e dal comitato genitori per concrete azioni in linea con la L. 285.

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Oggi il mondo del lavoro richiede un ricambio veloce delle conoscenze e uno sforzo ulteriore di auto formazione successivo a quello scolastico. Basti pensare alla necessità della conoscenza delle lingue e di una diffusa alfabetizzazione informatica.

Per rispondere a queste nuove esigenze l'Istituto Comprensivo di Lamon vuole proporsi alla realtà extrascolastica, ed in particolare ai gruppi organizzati di adulti, anche come luogo di educazione permanente, sfruttando le competenze dei suoi operatori o ricorrendo anche ad esperti esterni, e mettendo a disposizione le proprie strutture (aule informatiche, laboratori linguistici, laboratori di educazione artistica, palestre e aule magne).

AGGIORNAMENTO INSEGNANTI

Si tratta di un settore di intervento fondamentale per consentire agli operatori della scuola di essere costantemente informati sui nuovi contenuti, sulle innovative strategie didattiche, sulle competenze e strategie di ordine generale.

Nello specifico sono stati organizzati per quest'anno:

- esame per addetti alle misure di prevenzione e protezione dagli incendi
- un corso di alfabetizzazione informatica di secondo livello
- un percorso di consulenza per gli insegnanti di scuola elementare con l'intervento di una équipe psicopedagogista su " il clima di classe e le relazioni presenti nel gruppo classe.
- gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Elementare seguiranno i corsi di formazione di cui al D.M. 61 22/07/2003 il quale prevede specifiche azioni di formazione in servizio, finalizzate al sostegno dei processi innovativi, fra queste il percorso di formazione attraverso i modelli di e-learning integrato predisposti dall'INDIRE.
- Gli insegnanti di Lettere della scuola media saranno coordinati da un responsabile dell'area linguistica per completare il curricolo per l'Ed. Linguisti
- Gli insegnanti della scuola dell'infanzia saranno coordinati da una figura responsabile per l'avvio della riforma.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La scuola si è iscritta volontariamente al progetto pilota PP3 sulla "Valutazione degli apprendimenti in lingua italiana, matematica e scienze per l'anno scolastico 2003/2004. Le classi interessate saranno le 2e, 4e della scuola primaria e le 1e della scuola secondaria di 1° grado.

La partecipazione è un'occasione per formare il personale alle procedure da eseguire e costituisce una prova di tipo organizzativo che permetterà di prepararsi alla verifica obbligatoria prevista per gli anni scolastici successivi.

Monitorare il proprio lavoro diventa peraltro un'operazione attraverso la quale l'Istituto vuole dimostrare trasparenza, coscienza del proprio lavoro e disponibilità nel rivedere criticamente i percorsi didattici.

Nella pratica deve essere assolutamente assodato che ogni tipo di intervento ha significato solamente se prevede una valutazione finale e che devono essere individuati gli strumenti per la misurazione anche delle attività non strettamente curricolari.

REGOLAMENTO STUDENTI

Già approvato nell'anno scolastico precedente con delibera del Collegio Docenti Unitario n°2 del 13/09/2001, ripercorre peraltro le finalità generali già evidenziate: nasce dall'esigenza di sollecitare da parte degli studenti una partecipazione responsabile e costruttiva alla vita della scuola ed offrire agli alunni alcune norme precise e concretamente attuabili per:

- aiutarli a socializzare in modo sereno e prendere coscienza dei propri diritti e doveri, così da essere protagonisti della propria formazione e crescita personale;
- coinvolgerli in una fattiva collaborazione con gli insegnanti per favorire lo svolgimento efficace delle attività scolastiche;
- far loro conoscere e rispettare le regole (e le relative sanzioni) stabilite nel Regolamento d'Istituto

e fa riferimento a finalità educative che si ispirano al criterio di base relativo all'educazione alla salute:

è importante lavorare non solo con i contenuti disciplinari, ma anche con i processi formativi e le motivazioni da cui dipendono il successo o l'insuccesso, la gioia, la tristezza, la voglia di vivere e lavorare, in modo da offrire ai giovani ricchezza relazionale e da creare nella scuola un ambiente positivo, capace di contribuire ad una serena crescita dell'alunno considerato nella sua totalità.

Si fondano:

sull'impegno degli alunni, delle famiglie, di tutto il personale della scuola, del Capo di Istituto a costruire una scuola aperta, quale luogo d'incontro di esperienze diverse, in cui il percorso unitario di conoscenze e di formazione di ogni alunno nasce dall'armonizzazione di molteplici proposte educative fatte proprie dalla scuola.

Postulano:

un rapporto tra le diverse componenti, basato su correttezza e rispetto reciproci, pur nel riconoscimento della diversità dei ruoli, delle funzioni e delle responsabilità.

Mirano alla formazione di un alunno:

- consapevole di sé e degli altri,
- capace di collaborare in modo costruttivo,
- abituato a porsi delle domande e a ricercare delle risposte,
- solidale e aperto verso chi è diverso per razza, religione, cultura, abitudini, stato sociale, condizione fisica.
- in grado di leggere criticamente messaggi diversi in linguaggi diversi; di esprimersi in modo chiaro ed efficace in relazione alle situazioni; che abbia acquisito conoscenze in modo organico ed esauriente.

PATTO EDUCATIVO

E' stato elaborato un documento che definisce le competenze di scuola e famiglia per arrivare, nell'ambito degli specifici ruoli, alla definizione di alcuni obiettivi unitari da raggiungere nel percorso educativo.

Si intende integrarlo e completarlo approfondendo il tema della motivazione scolastica e trovando modalità di maggiore interazione con le famiglie

PORTFOLIO DELL'ALUNNO

Una apposita commissione coordinata da tre funzioni strumentali si occuperà di tracciare le linee guida per la costruzione di un portfolio delle competenze dell'alunno, in grado di certificarne il percorso dalla scuola dell'Infanzia alla secondaria di 1° grado e di orientarlo verso la scuola secondaria di 2° grado.

FESTA DELLA SCUOLA

Quest'anno alla terza edizione, fissata per sabato 15 maggio 2004, un momento di incontro di tutti i ragazzi, degli insegnanti e dei genitori.

Si pensa quest'anno ad una uscita in località Le Ei di Lamon, con attività ludiche ed ambientali organizzate dagli insegnanti, con la possibilità per gli alunni di scegliere la proposta più consona ai loro interessi.

Linee guida dell'azione dei docenti

Il Collegio Docenti esprime la necessità di un atteggiamento uniforme dei docenti al fine di non disorientare gli alunni su aspetti importanti della vita scolastica quali:

- rispetto per l'ambiente, le strutture, le cose comuni;
- rispetto delle persone, adulti e compagni;
- richiesta di applicazione in base alle possibilità dei singoli per ottenere il massimo successo possibile.

Per quanto riguarda le lezioni assegnate per casa è indispensabile un coordinamento tra i docenti al fine di non sovraccaricare gli alunni; non pretendere cose inutili e, una volta assegnati dei lavori, procedere in tempi brevi alla restituzione dei risultati, al fine di non creare mai negli alunni l'idea di lavorare per niente.

Si ritiene inoltre che siano da evitare le punizioni inutilmente ripetitive.

L'atteggiamento generale dei docenti quindi non dovrà essere né permissivo (rinuncia al proprio ruolo) né autoritario, ma orientato alla incentivazione dell'apprendere.

La metodologia comune ad ogni consiglio di classe (modulo) consiste nella partecipazione ai problemi, agli interessi, alle esigenze, attraverso lo sviluppo di un dialogo aperto a tutti.

Obiettivo dichiarato, considerati anche i problemi di comunicazione, è di gradire ed apprezzare ogni richiesta, ogni intervento, a condizione che tutti partecipino e riconoscano agli altri il diritto di esprimersi ed essere ascoltati.

L'atteggiamento dei docenti deve tendere a creare nella classe un clima positivo sul piano affettivo, cognitivo e comportamentale attraverso:

- stimoli: mettendo l'accento su comportamenti e risultati, anche minimi, per incentivare l'autostima e l'autodisciplina;
- richiami: per modificare comportamenti e prestazioni in modo immediato.

Deve comunque essere chiaro e condiviso dagli allievi che i richiami servono per stimolare a superare le difficoltà.

In nessun caso per deprimere o umiliare la persona. Il giudizio, è sulla prestazione, mai sulla persona.

Il reiterare eccessivamente i richiami di norma porta a risultati negativi.

Valutazione.

L'insieme delle osservazioni iniziali e in itinere di tutti i docenti, registrate con gli strumenti interni, sia per quanto riguarda le attività strettamente curricolari sia per quanto attiene alle attività extrascolastiche, costituiscono il fondamento per la valutazione quadrimestrale.

Si tratta in sostanza di un profilo dinamico che indica:

- **a** progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;
- **b** interessi mostrati ed attitudini promosse.
- **c** eventuali distanze dagli obiettivi comuni, al fine di progettare nuove azioni da intraprendere.

Il giudizio deve essere rispettoso della personalità degli alunni, quindi non dovrà insistere solo su aspetti negativi o carenze, ma mettere in risalto i progressi, anche minimi, e le potenzialità anche a fini orientativi.

Per ogni alunno, a metà Novembre ed a fine Marzo verrà compilata dal Consiglio di Classe e dal Team docente una scheda di valutazione intermedia e consegnata alle famiglie.

CRITERI AI QUALI DEVONO ISPIRARSI LE VERIFICHE

Le prove di verifica devono essere:

- predisposte in modo che sia chiaro l'obiettivo o gli obiettivi da conseguire;

- auto valutative, cioè in grado di promuovere un confronto tra produzione dell'alunno e obiettivo prestabilito;
 - graduate, al fine di non bloccare in partenza gli alunni con maggiori difficoltà.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il Collegio ritiene di fondamentale importanza il rapporto con le famiglie: la scuola e i genitori hanno compiti e responsabilità diverse e naturalmente ruoli diversi, ma risulta imprescindibile la necessità di collaborare per la crescita dei ragazzi nell'acquisizione delle conoscenze e nella maturazione umana e sociale.

In apposite assemblee verranno presentate le linee essenziali del p.of. e le programmazioni annuali.

I rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe ed Interclasse dovranno farsi portavoce delle istanze delle famiglie e degli alunni e fungere da coordinatori nel ricevere e trasmettere informazioni, saranno chiamati ad esprimere un parere sul p.of., a dare indicazioni per la sua eventuale modifica in itinere, a suggerire impegni e strategie a lungo termine.

La recente creazione di un sito internet della scuola <u>www.istitutocomprensivolamon.org/</u> intende essere un mezzo per rendere ancor più visibile e trasparente l'attività dell'Istituto.

Per mantenere i contatti in modo continuativo e dare informazione sulla situazione educativa e didattica per ciascun alunno vengono fissati degli orari di ricevimento da parte dei Docenti:

Scuola dell'infanzia: 2 colloqui individuali, 2 assemblee;

è comunque garantita la possibilità di incontri con le insegnanti , previo avviso telefonico.

<u>per le scuole primarie</u>: 3 colloqui generali individuali; previo accordo scritto sul quaderno delle comunicazioni scuola – famiglia con gli insegnanti, durante le ore di programmazione (martedì dalle ore 16 alle ore 18)

Scuola secondaria di 1° grado: 2 colloqui generali individuali; ricevimento settimanale, in orario antimeridiano, da parte di ciascun docente, secondo un calendario comunicato alle famiglie.

PROPOSTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2003/2004

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto ambientamento:

Tenendo presente l'importanza di un graduale accoglimento nella scuola sia dei bambini di 3 anni che dei bambini che già hanno frequentato, si adotterà nelle prime due settimane il solo turno antimeridiano. In particolare, i bambini di 3 anni rimarranno a scuola nella prima settimana dalle 8 alle 11.30, mensa esclusa.

Un tale metodo consente un approccio non costrittivo, ma rispettoso delle modalità personali di accettazione e relazione propria di ogni bambino.

Progetto continuità: "Raccantando":

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale perché gli alunni raggiungano la finalità dell'istruzione obbligatoria e consiste nel considerare il processo formativo secondo una logica di sviluppo corrente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola.

Nella scuola materna, come primo grado del sistema scolastico, si realizza il diritto dell'infanzia ad una formazione integrale attraverso un'equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive, affettive, sociali e morali della persona. Una particolare cura richiede la continuità con la scuola elementare, finalizzata al coordinamento dei curricoli degli anni ponte, alla comunicazione di informazioni utili sui bambini e sui percorsi didattici effettuati alla connessione fra i rispettivi impianti metodologici e didattici e all'eventuale organizzazione di attività comuni.

Le esperienze di raccordo tra scuola materna ed elementare si possono attuare a diversi livelli:

- Conoscenza di programmi reciproci;
- Scambio di informazioni sui bambini

Base di partenza saranno alcune favole tradizionali (Hansel e Grethel, Cappuccetto Rosso, La bella addormentata nel bosco, ecc.) aventi tutte come sfondo integratore il **BOSCO.**

Progetto biblioteca:

La scuola quest'anno ha strutturato il "Progetto Biblioteca " per attrarre, interessare, incuriosire e appassionare i bambini per: favorire un vivo e caloroso avvicinamento al Libro; promuovere la biblioteca come luogo di incontro, di scambio e socializzazione; offrire ulteriori opportunità formative ai bambini con disagio con la creazione di laboratori che stimolino la creatività e la manualità; Si prevede lintervento di esperti per letture animate; la predisposizione di un programma strutturato di letture; la conoscenza dei diversi veicoli dell'informazione, la visita ad una libreria di Feltre particolarmente sensibile verso i bambini di questa età e la visita alla mostra itinerante della " illustrazione per l' infanzia" per i bambini di 5 anni.

Progetto Musica giocando:

insegnante: Renato Pante

Per scoprire il magico mondo della musica attraverso giochi musicali, racconti ed invenzioni di fiabe sonore e musicali, canti e canti mimati, semplici andature ritmiche, scoperte di ambienti sonori, primo e semplice avvio alla ritmica strumentale e alla lettura musicale.

Al fine di acquisire armonia nel movimento e nella gestualità; esercitare un corretto uso della voce singolarmente ed in gruppo; sviluppare la creatività attraverso la musica ed il movimento che si incontrano; acquisire abitudini di collaborazione per il raggiungimento di un risultato comune; entrare in relazione e sintonia con gli altri bambini attraverso esperienze multiple; stimolare la creatività, sia essa spontanea, sia attraverso percorsi guidati dall'insegnante; arricchire di esperienze sensoriali e di conoscenza del mondo esterno ed interno.

Progetto terra acqua:

Per tutti i bambini divisi per fascia d'età

I bambini attraverso il gioco e il movimento passano dalla percezione senso motoria a quello della rappresentazione intellettiva. In palestra si svilupperanno le capacità senso percettive e gli schemi motori di base affinché diventino poi abilità motorie.

Gli schemi motori di base verranno introdotti mediante semplici giochi e percorsi strutturati.

Sarà utilizzato un prestito professionale utilizzando un insegnante della scuola secondaria di 1° grado.

Progetto giochi in piscina:

Corso di ambientamento in acqua per i bambini di quattro e cinque anni, nel mese di marzo.

Per lo sviluppo dell'acquaticità, ovvero per portare tutti i bambini a gratificarsi del contatto con l'acqua al fine di interiorizzare quelle esperienze che sotto intenderanno poi all'acquisizione della tecnica natatoria specifica in tempi successivi.

Progetto "giocare con lettere e numeri"

Per riservare una specifica attenzione al raccordo fra scuola dell' infanzia e scuola primaria con il potenziamento delle capacità comunicative del bambino al fine di acquisire i prerequisiti funzionali alla scrittura e le strutture logiche prematematicbe

Con un'azione educativa più incisiva. Le attività di avvio all'apprendimento della scrittura e al calcolo vengono qui affrontate sotto forma di prerequisiti toccando i campi di esperienza de : i discorsi e le parole , il corpo e il movimento, lo spazio, l'ordine, la misura.

Progetto "Un giardino a scuola"

Per usare i sensi al fine di scoprire proprietà e caratteristiche di oggetti e di elementi naturali,

acquisire termini idonei per definire e descrivere correttamente elementi, eventi e fenomeni,

ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità manipolare, smontare, strutturare...seguendo un progetto, fare ipotesi e verificarle, ricostruire un ambiente naturale e prendersi cura di esso, stimolare la curiosità e lo spirito di ricerca, promuovere la formulazione di ipotesi, di soluzioni, di previsioni e la loro verifica, favorire il passaggio dall' esplorazione senso- percettiva alla rappresentazione simbolica dei fatti e delle situazioni

Spettacolo di fine anno :

A conclusione dell'attività didattica propria della scuola materna e in collaborazione con i bambini della classe prima elementare a completamento del progetto continuità..

SCUOLA PRIMARIA

Attività per l'ampliamento dell'offerta formativa

Lamon:

Laboratorio di ceramica.

Utilizzando risorse e competenze interne nel plesso di Lamon sarà attivato un corso di ceramica e di decorazione sottosmalto al fine di stimolare la creatività, la progettualità e affinare le abilità di manipolazione. Saranno utilizzati i locali dell'ex - palestrina. Il corso sarà articolato in tre moduli di 16 ore e la partecipazione di 10 alunni per volta.

Lingua inglese

Lamon-Sovramonte.

Si è cercato di frazionare il più possibile gli interventi in aula in quanto si ritiene di essere in questo modo più incisivi dal punto di vista didattico. A Sovramonte è disponibile il laboratorio linguistico un valido strumento di lavoro per ottimizzare l'insegnamento.

A rafforzamento dell'attività didattica è previsto uno spettacolo in lingua proposto da una agenzia specializzata.

A conclusione del quinto anno, su base volontaria, verrà proposta la certificazione esterna su parametri europei.

Lingua inglese

Lamon-Sovramonte.

Si è cercato di frazionare il più possibile gli interventi in aula in quanto si ritiene di essere in questo modo più incisivi dal punto di vista didattico. A Sovramonte quest'anno è disponibile il laboratorio linguistico che sarà un valido strumento di lavoro per ottimizzare l'insegnamento.

Progetti in collaborazione con l' Unità Sanitaria Locale

Classi prime e seconde: adesione al progetto "zooantropologia"

E' articolato in 3 moduli che hanno come obiettivo:

- far conoscere ai bambini il mondo animale.
- educare ad un giusto rapporto uomo-animale.
- conoscere i rischi di salute nel rapporto uomo animale e nell'uso di alimenti animali.

Sono previste la collaborazione e la consulenza di un veterinario addetto dell'Ulss. (opzioni: una lezione in classe, una visita ad un'azienda agricola.

- Classi terze: "La strada del latte", lezioni teoriche sulla produzione del latte e visita ad una latteria
- Classi quinte: "C'era una volta...e poi vissero sani e contenti", progetto di prevenzione di comportamenti e stili di vita a rischio per la salute: gestito da un operatore Ulss in collaborazione con gli insegnanti di modulo.
 - Classe quinta Sovramonte: "I cereali", gli alunni termineranno il lavoro intrapreso con una visita ai campi in occasione della raccolta del mais.

Teatro a scuola

Classi interessate tutte. L'attività si svolgerà in orario scolastico.

Coordinatori: Tiziani Carlo, Noventa Ornella, Resenterra Giuliana, Cescato Annalisa, Coldebella Clelia.

Si ripropone l'esperienza realizzata negli scorsi anni, in tutte le classi, visti gli ottimi risultati ottenuti anche per l'integrazione dagli alunni più in difficoltà.

Periodo di realizzazione: marzo-maggio.

Laboratorio di didattica storico archeologica

Proposto da Comune di Lamon, indirizzato alle classi III-IV-V, con l'intervento di una archeologa e la supervisione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto.

L'intervento si articolerà in una parte informativa ed in una operativa per complessive tre ore per classe.

Giochi motori in acqua

Classi terza e quinte Lamon, tutte le classi Sovramonte: a Lamon in orario curricolare e a Sovramonte anche in orario extracurricolare.

Per favorire l'autonomia, il senso di responsabilità, la socializzazione, il rapporto con gli insegnanti in un contesto diverso da quello prettamente scolastico, sviluppare la coordinazione dinamica generale.

Educazione stradale

Classi quarte e quinte Lamon, nel mese di gennaio con l'intervento dei Vigili urbani, per conoscere le norme che regolano il comportamento sulla strada di pedoni e veicoli, per imparare a rispettare tali regole attraverso esercitazioni pratiche.

Alfabetizzazione informatica

Si troveranno le forme idonee per utilizzare i laboratori informatici, anche con insegnanti specificamente demandati, viste le recenti indicazioni ministeriali, per portare i bambini a servirsi fin dai primi anni di scuola di questo strumento.

Progetto continuità

Per la scuola di Sovramonte si fa riferimento a quanto già delineato per la scuola dell'infanzia; per la scuola di Lamon ci si deve rapportare alla scuola dell'infanzia privata, per creare i presupposti che consentano la definizione di un curricolo unitario, attraverso momenti comuni di progettazione e di valutazione per i docenti dei due ordini di scuole.

I contenuti prevedono la costruzione di una storia da parte dei bambini prendendo spunto dall'immagine di copertina di un testo ed il confronto finale con la storia effettivamente sviluppata nel testo stesso.

Laboratorio di attività creative e manuali- Mercatino di Natale

Per il recupero della manualità, la conoscenza e l'uso di strumenti diversi, anche al fine di indirizzare in modo creativo le attività ludiche.

Realizzazione di addobbi natalizi, per sviluppare la manualità e la creatività e per sensibilizzare gli alunni alle problematiche dello sviluppo e far maturare in loro l'idea che ognuno di noi può e deve fare qualcosa.

"Il poliziotto, un amico in più"

Un assistente della Polizia di Stato incontrerà i bambini delle classi quinte sul tema della prevenzione e della sicurezza proponendo agli stessi in visione un CD Rom per facilitare la comprensione delle situazioni di pericolo derivanti da comportamenti distorti degli adulti.

II mondo Down

Un incontro con gli insegnanti della scuola elementare, organizzato dalla Associazione provinciale Down, servirà per conoscere una realtà presente nel nostro Istituto ed essere in grado di adottare le migliori strategie di approccio nei confronti dei portatori della sindrome e di coloro che, ragazzi od adulti, vi interagiscono.

Corso di danza latino americana

In orario extrascolastico, con un operatore esterno, per incontrare una specifica richiesta dell'utenza.

Progetto "Cantiamo insieme"

Uscite didattiche

Lamon

Giornata ecologica a Col di Cee, vengono interessate tutte le classi.

Classi 5e: - Soggiorno bianco a Pecol di Zoldo 31/01-1/02/04

- Visita ai "Luoghi della memoria" nel 40° anniversario della tragedia del Vajont

Sovramonte

Soggiorno bianco per la classe quinta a a Pecol di Zoldo 31/01-1/02/04

Viaggio di istruzione per tutte le classi al Parco Zoo di Lignano maggio 2003

In orario corricolare sono previste uscite sul territorio per approfondimenti storicogeografico- scientifici; attività legate all'ambiente, al Parco delle Dolomiti ed altre proposte che emergeranno durante l'anno scolastico con la consulenza e le prestazioni del prof. Dalla Santa Angelino

SCUOLA PRIMARIA DI 1º GRADO

LABORATORI IN ORARIO CURRICOLARE - ATTIVITÀ PER CLASSI APERTE.

Sono state previste, nella sede di Lamon, per Lettere e Scienze matematiche ore in contemporanea, al fine di poter organizzare delle attività per classi aperte e rendere possibili azioni di recupero e di potenziamento nelle quali interverranno anche gli insegnanti di sostegno; per lo stesso fine vengono utilizzate le ore a disposizione degli insegnanti di Lettere delle classi seconde.

A Sovramonte l'insegnante dalla Santa Angelino, appositamente formato, curerà un progetto di lettura del paesaggio per gli alunni della scuola media.

MINISPERIMENTAZIONE NELLA SEZIONE STACCATA DI SOVRAMONTE

Il numero esiguo degli iscritti alla classe terza ha indotto il Collegio ad elaborare un programma di lavoro che si prefigge di trovare forme di maggiore aggregazione per gli alunni. Pertanto le classi seconda e terza avranno momenti nei quali lavoreranno assieme nell'Educazione musicale, nell'Ed. fisica, nella Lingua inglese. In orario pomeridiano, un rientro settimanale al lunedì di due ore, saranno formati nelle tre classi due gruppi di livello (1 ora ciascuno) per l'insegnamento della lingua inglese.

MERCATINO DI NATALE

Realizzazione di addobbi natalizi, per sviluppare la manualità e la creatività e per sensibilizzare gli alunni alle problematiche dello sviluppo e far maturare in loro l'idea che ognuno di noi può e deve fare qualcosa

CALENDARIO

Periodo ottobre/dicembre.

La realizzazione di un calendario a Lamon e di uno a Sovramonte, in collaborazione con la scuola primaria, sarà un'ottima occasione per fare un'attività nel segno della continuità.

Si ritiene un'utile esercitazione linguistica la composizione dei testi, che per necessità dovranno essere sintetici ed efficaci.

Durante le ore di educazione artistica saranno realizzate le illustrazioni.

OLIMPIADI DI MATEMATICA

Per motivare gli alunni si propone la partecipazione alla fase provinciale dei giochi matematici passando prima per una fase di Istituto. Lo scopo è quello di portare gli alunni ad applicare le regole della matematica in contesti che non hanno "odore di scuola" e contribuire a sviluppare le capacità logiche.

TEATRO A SCUOLA.

Classi impegnate: tutte

Periodo: gennaio – aprile

Normalmente i testi saranno realizzati dagli alunni stessi.

Si renderanno necessari interventi in orario extrascolastico di docenti ed alunni.

Eventuali incassi saranno utilizzati per coprire i costi (noleggio sala-materiali ecc.)

coordinatori. Dalla Santa Angelino per Sovramonte, insegnanti di Lettere per Lamon.

I GIOVANI INCONTRANO IL VOLONTARIATO

 Per sensibilizzare gli studenti verso i valori del rispetto degli altri, dell'impegno sociale, della solidarietà, della promozione della pace;

- Far conoscere loro le varie associazioni di volontariato;
- Aiutarli ad accostarsi con curiosità ed intelligenza a situazioni umane diverse ed anche problematiche e a comprendere e apprezzare culture diverse al fine di superare pregiudizi e chiusure immotivate verso chi è diverso per etnia, religione, handicap fisico.

Attraverso:

- lezioni sui temi della solidarietà, dei diritti umani, delle associazioni di volontariato,
- incontri di approfondimento tenuti da persone attive nelle associazioni di volontariato
- la partecipazione alla festa provinciale del volontariato
- la creazione di lavori sul tema del volontariato
- la partecipazione di associazioni di volontariato alla festa della scuola del 15 maggio

PER NON DIMENTICARE

Si tratta di un aspetto che fa parte della programmazione di questo Istituto da molto tempo e che dallo scorso anno si è inserto in quanto previsto per Legge, con la celebrazione della "Giornata della memoria" del 27 gennaio. Si intende mantenere questo momento forte anche con un breve momento di riflessione in classe. In un quadro più generale si intende ripetere l'approfondimento delle conseguenze del razzismo e dell'intolleranza, in collegamento con il programma di storia.

Il tutto si concluderà con la visita al Campo di Concentramento di **Dachau** per le classi terze, un appuntamento forte e altamente significativo come ormai dimostrano le riflessioni che i ragazzi hanno fatto spontaneamente, negli anni precedenti, al termine dell'esperienza.

SUI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA

Per le classi terze, al fine di verificare sul campo quanto presentato sui libri di testo e rendere reale quanto rischia di essere inteso come realtà virtuale:

con la salita al monte Ortigara, sull'altipiano di Asiago, l'illustrazione del campo di battaglia con le informazioni necessarie a comprendere le vicende belliche, la visita ai ricoveri austriaci in galleria, e alle fortificazioni in calcestruzzo,

visita al museo della Grande Guerra.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE ROMA

Per le classi terze: oltre agli aspetti storici, artistici e religiosi si porrà l'accento sul ruolo di Roma come sede delle Istituzioni, è infatti prevista la partecipazione ad una seduta del Parlamento e la visita al Quirinale

ESPERIENZA DIRETTA DI METODO SCIENTIFICO "LA SERRA"

Per le classi terze di Lamon:

- Al fine di migliorare i rapporti personali all'interno della classe, instaurare un clima di cooperazione, insegnare l'importanza della collaborazione
- per un approccio al metodo scientifico: definire il problema, raccogliere e confrontare i dati tradizionali, progettare l'esperimento, raccogliere e confrontare i dati sperimentali, discutere dati e conclusioni.

IL GIORNALE QUOTIDIANO VISITA AL "GAZZETTINO"

Per le classi seconde:

Dopo aver trattato in classe l'approccio alla carta stampata si ritiene utile una visita nel "cuore" di un grande giornale per prendere visione materialmente della sua storia, della sua funzione e soprattutto di tutte le fasi attraverso le quali si costruisce la copia che ritroviamo ogni mattina all'edicola.

MINI CORSO DI PALEONTOLOGIA

Per le classi prime di Lamon:

Per fare una piccola esperienza di ricerca di un sito preistorico, con la raccolta e la catalogazione di selci, la ricostruzione di un ambiente del neolitico e la conoscenza e l'utilizzo di utensili primitivi.

UN TESTIMONE OCULARE IN UGANDA

Per tutte le classi, approfittando di contatti avviati con una visita in Africa, per tentare di costruire un rapporto di scambio con alcuni bambini di una casa di accoglienza, attraverso la corrispondenza in lingua inglese, per una relazione socio- culturale e la progettazione di una piccola infrastruttura di aiuto materiale.

LABORATORIO DI INFORMATICA

I laboratori informatici saranno a disposizione, anche in orario pomeridiano, per esercitazioni guidate L'alfabetizzazione informatica sarà curata direttamente dai docenti e sarà funzionale alle singole discipline ed alla produzione di lavori scolastici, giornalini, ricerche ecc.

Gli alunni saranno inoltre avviati all'uso delle moderne tecnologie per promuovere l'autoformazione e far capire che il computer può essere uno strumento efficace di studio.

EDUCAZIONE STRADALE

Per le classi terze:

a norma del DL n. 9 del 15/01/2002, art. 6, comma f, l'Istituto, su richiesta dei genitori, organizzerà un corso di formazione che consentirà ai ragazzi di sostenere una prova finale al fine di conseguire il certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori.

Detto corso si articolerà in 20 ore, distribuite su 4 moduli: a) Norme di comportamento 4 ore

b) Segnaletica

6 ore

Legge 2 ore

d) Educazione alla convivenza

c) Educazione al rispetto della

civile 8 ore

I soggetti coinvolti per il corso saranno i Vigili urbani ed il S.e.r.t., nell'ambito del progetto educazione alla salute, i carabinieri (moduli a b c) e gli insegnanti di Ed. Civica(modulo d).

Gli apporti esterni sono previsti in orario extracurricolare.

Le spese per i materiali e quelle relative al certificato di idoneità sono a carico degli utenti.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

La possibilità di approfittare quest'anno, come già citato, dell'esperienza e della competenza nel campo del prof. Maccagnan che è un esperto del nostro ambiente ed ha notevole esperienza specifica maturata anche nella sua lunga carriera di Capo di Istituto, permetterà di sviluppare al meglio i programmi previsti.

Classi prime Flora- Fauna.

Uscita sul territorio per osservazioni lungo il tracciato della via Claudia Augusta Altinate.

In occasione della Settimana Bianca osservazione dal vivo della fauna:

Studio di alcuni fenomeni peculiari dello Zoldano: i tabià

Lo sci come risorsa, visita ai Musei di Goima, di Fusine e di Selva di Cadore.

Classi seconde La geologia e geomorfologia.

Visita speleologica alle grotte della Senaiga sull'itinerario "Sulle orme dell'orso".

Soggiorno Azzurro al Cavallino.

Questa iniziativa permetterà di conoscere un ambiente molto diverso: laguna/fauna/culture orticole ecc.

Concrete esercitazioni di educazione stradale: è previsto infatti l'uso della mountain bike per gli spostamenti.

Classi terze L'astronomia.

Lezione di astronomia al Planetario di Crespano del Grappa

EDUCAZIONE ALLA SALUTE: INTERVENTI OPERATORI ULSS

Tutte le classi

"Che merenda faccio?" Educazione alimentare, per aumentare il consumo di frutta e verdura anche come merenda scolastica, coinvolgere i genitori nell'acquisizione di corrette abitudini alimentari nella famiglia.

Intervento di una dietista nelle classi prime

Tutte le classi

"Tu chiamale se vuoi...emozioni", spazio adolescenti, gestito in collaborazione tra il Ser.T; "Nuvole in viaggio": prevede due incontri per gli alunni, due incontri per gli insegnanti e due incontri per i genitori.

Classi terze

Educazione stradale e prevenzione dell'alcolismo con l'intervento dei Vigili urbani e di una psicologa

SECONDA LINGUA STRANIERA

Progetto lingue 2000.

Sono previsti i seguenti corsi di lingua inglese per i quali si ricorrerà ad un insegnante esterno:

Lamon corso annuale riservato alla sezione B.

Sovramonte corso annuale per la classe I^ e le classi II^ e III^

ATTIVITA' FACOLTATIVE EXTRACURRICOLARI.

ATTIVITA' INTEGRATIVE.

Il Collegio Docenti ed il Consiglio di Istituto hanno deliberato di attivarsi con risorse proprie, la contribuzione delle famiglie ed eventuali stanziamenti residui del Ministero per dare l'opportunità di avere l'insegnamento della seconda lingua straniera anche al Corso B di Lamon (per il Corso A vi è la sperimentazione) ed al corso di Sovramonte. 'E stato determinato pertanto di inserire la disciplina nel novero delle materie curricolari con le valutazioni quadrimestrali, in occasione delle quali i docenti esterni faranno parte del consiglio di classe e con il relativo esame di licenza a fine triennio.

Analogamente compariranno sulla scheda di valutazione anche gli insegnamenti di Laboratorio di Ed. Artistica ed il laboratorio teatrale per la B di Lamon e di Tecnologia informatica per le classi di Sovramonte.

1-Progetto lingue 2000.

Sono previsti i seguenti corsi extracurricolari di lingua inglese:

Lamon 1 corso riservato alla classe prima B di 60 ore.

2 corsi di livello, di 60 ore ciascuno, per le tre classi di Sovramonte

2-Tecnologia informatica

I laboratori informatici potranno essere a disposizione, anche in orario pomeridiano, per esercitazioni guidate L'alfabetizzazione informatica in genere sarà curata direttamente dai docenti e sarà funzionale alla produzione di lavori scolastici, giornalino, ricerche ecc.

Gli alunni saranno inoltre avviati all'uso delle moderne tecnologie per promuovere l'autoformazione e far capire che il computer può essere uno strumento efficace di studio.

In particolare a Sovramonte saranno tenuti, come già sopra riportato, corsi di livello, di 60 ore ciascuno, per le tre classi.

3- Laboratorio di Ed. Artistica e laboratorio teatrale

Completano le ore di rientro pomeridiano per il corso B di Lamon.

AVVIAMENTO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA

AVVIAMENTO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA

L'avviamento alla attività sportiva è ritenuto molto importante per i riflessi educativi e sulla salute.

L'insegnante di Ed. Fisica della Scuola Media coordinerà incontri specifici per armonizzare gli interventi didattici, farà attività di aggiornamento e darà specifiche indicazioni anche per le attività extracurricolari connesse.

Nelle uscite previste per i giochi studenteschi o per altre attività programmate dall'Istituto sarà coadiuvato dalle insegnanti Noventa Ornella e Campigotto Bruna al fine di provvedere ad una più completa vigilanza dei ragazzi ed una più ordinata organizzazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività motoria sarà favorita anche con la frequenza della palestra e con l'intervento dell'insegnante di Ed. fisica della scuola media.

SCUOLA PRIMARIA

Le ore di educazione motoria saranno svolte presso la palestra comunale anche a Lamon, grazie ad uno specifico servizio di trasporti organizzato dalla Amministrazione Comunale.

A Lamon sarà possibile ricorrere al prestito professionale con l'intervento di un'insegnante di Ed. fisica della scuola media volto a rafforzare le competenze di base e ad avviare la pratica sportiva.

Saranno inoltre continuate le positive esperienze di:

nuoto per tutte le classi nel plesso di Sovramonte e per le classi 3 e 5 a Lamon , realizzato con il contributo finanziario delle famiglie e dei Comuni .

Olimpiadi di Giocasport in collegamento con il CSI.

SCUOLA SECONDARIA DI 1º GRADO

Il Collegio ritiene indispensabile promuovere la pratica sportiva, come forma di educazione alla salute, in tutti gli alunni, organizzando fasi di classe e di Istituto delle varie specialità, evitando così di privilegiare chi già svolge attività agonistica.

Sarà data comunque la possibilità ai più motivati di misurarsi in ambito distrettuale e provinciale.

Si riconferma, anche in considerazione degli importanti riflessi sulla autonomia personale, la Settimana Bianca per avvicinare tutti gli alunni alla pratica dello sci.

Come al solito tutta l'attività sarà completamente autogestita con la diretta collaborazione degli alunni.

Saranno inoltre proposti:

Orienteering

Corsa campestre- atletica

Giochi di squadra: pallacanestro e calcetto.

Torneo interclasse di calcetto, a squadre miste, con la partecipazione di tutti gli alunni.

Oltre alle normali ore di Educazione Fisica gli alunni potranno fruire delle ore di avviamento alla pratica sportiva (gruppo sportivo) fissate settimanalmente il mercoledì a Lamon ed il giovedì a Sovramonte. in orario pomeridiano.

ATTIVITA' DA FINANZIARE CON IL FONDO DI ISTITUTO

Collaboratori del Dirigente (docente delegato +2)	ore 240
Addetti alla vigilanza dei plessi	ore 120
Coordinatore Verbalizzatore	ore 110
Redazione orario	ore 130
Responsabili laboratori	ore 90
Responsabile sicurezza e prevenzione	ore 80
Partecipazione Commissioni	ore 250
Gruppo di valutazione	ore 60
Partecipazione Viaggi Istruzione	ore 470
Impegni rappresentanza Istituto	ore 10
Corsi di aggiornamento approvati Collegio Docenti	ore 670
Corsi organizzati dall'istituto	ore 50
Potenziamento della lingua inglese	ore 30
Incontri fuori orario di servizio	ore 40
Assistenza alunni attività integrative	ore 35
prestiti professionali scuola elementare- media	ore 80
Biblioteca scuola elementare Sovramonte	ore 20
Progetto serra media Lamon	ore 20
Ore complementari di educazione fisica	ore 90

Il Piano potrà essere aggiornato e rivisto nel corso dell'anno o/e in prospettiva pluriennale per iniziativa del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto e dell'Assemblea dei Rappresentanti dei genitori eletti.

Il presente Piano è stato presentato all'assemblea dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, interclasse, intersezione.

Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 3 del 19 Dicembre 2003.

Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 5 del 8 Gennaio 2004.

SICUREZZA

Per gli edifici occupati dai vari ordini di scuola sono state redatte le relazioni di valutazione dei rischi.

Le amministrazioni comunali di Lamon e Sovramonte sono state invitate agli adeguamenti alla legge 626.

Non sono state segnalate comunque carenze strutturali.

L'edificio che ospita la scuola elementare di Lamon, pur rispondendo a quanto previsto in ordine alla sicurezza dei locali ,attende uno specifico intervento per renderlo più accogliente.

Il responsabile per la sicurezza provvederà ad un ulteriore monitoraggio individuando quanto è possibile fare in tempi brevi in termini di manutenzione, aggiornamento degli operatori, informazione.

E' prevista una giornata con prova pratica di evacuazione in ogni plesso.

Sono stati individuati gli insegnanti e i collaboratori scolastici responsabili per l'evacuazione per ogni piano di edificio scolastico.